

D.LGS 175/2016 ART.24

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI
SOCIETARIE DELLA CCIAA DI TARANTO**

ALLEGATO 1

C.S.A. – CONSORZIO SERVIZI AVANZATI Scarl

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_1
Denominazione società partecipata:	CSA – Consorzio Servizi Avanzati Scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Assistenza attività informatica ordinaria, data entry e formazione, gestione archivi locali informatici e ottici, dematerializzazione archivi locali cartacei e qualsiasi altra attività rivolta alla digitalizzazione e informatizzazione delle procedure e della documentazione relativa all'attività amministrativa dei soci.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il C.S.A. opera in regime di "in house providing" per autoproduzione di servizi strumentali e allo svolgimento di funzioni degli Enti soci, nel rispetto dalle condizioni stabilite dal diritto europeo e nazionale (art.4, comma 2, lett. d). Il capitale sociale è interamente pubblico ed il fatturato della società è interamente realizzato nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dagli Enti consorziati, rappresentati esclusivamente da Camere di commercio.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	126
Numero amministratori	1
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro	
Costo del personale	3.390.995
Compensi amministratori	50.600
Compensi componenti organo di controllo	26.919

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	10.317
2014	2.235
2013	13.513
2012	30.374
2011	17.596

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	3.662.029
2014	3.745.750
2013	3.967.899
FATTURATO MEDIO	3.791.893

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni pienamente compatibili con le previsioni del d.lgs. 175/2016.

Il CSA S.c.a r.l offre i propri servizi ai Soci secondo un buono standard qualitativo, che ha incontrato la piena soddisfazione dei Consorziati i quali, pur avendone il pieno potere (grazie al meccanismo del "controllo analogo"), non hanno mai avuto l'esigenza di contestare le prestazioni fornite dalla Società consortile. A ciò si aggiunga che il CSA S.c.a r.l opera presso le sedi dei Consorziati, il che comporta l'immediata percezione e la conseguente immediata soluzione di eventuali problematiche.

Le prestazioni erogate dal CSA S.c.a r.l rientrano nella previsione normativa di cui all'art. 10 comma 2 del DPR 633/1972 e come tali, stante il rispetto di determinati requisiti, godono della agevolazione di essere esenti da Iva, comportando per gli Enti pubblici consorziati, che ai fini dell'applicazione della predetta imposta si configurano quali consumatori finali, un risparmio che è allo stato pari al 22% delle tariffe diversamente applicabili dal mercato, sulle quali peraltro l'Iva costituirebbe un costo aggiuntivo per le Camere di commercio socie che, in relazione alle attività istituzionali, non avrebbero diritto a detrarla.

Si conferma la decisione assunta in sede di adozione del Piano operativo di Razionalizzazione, adottato con delibera di Giunta n° 11 del 27/3/2015, alle cui motivazioni si rimanda.

INFOCAMERE Scpa

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_2
Denominazione società partecipata:	Infocamere Scpa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Infocamere Scpa è una società "in-house" partecipata da tutte le Camere di commercio italiane. La società risulta indispensabile per l'assolvimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge e, nello specifico, per la tenuta a livello nazionale del Registro Imprese e di altri registri, albi e ruoli affidati per legge agli enti camerali (d. lgs. 219/2016 art. 2 co. 2 lettere a e b).

La società assicura, infatti, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese sin dalla sua attuazione nel 1996 con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale (v. Elenco Protesti). La società assicura altresì la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli Enti Camerali è prevista dalla legge. La società è l'unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

		<i>Importi in euro</i>	
Numero medio dipendenti	783	Costo del personale	47.524.531
Numero amministratori	5	Compensi amministratori	€ 324.456
Numero componenti organo di controllo	3	Compensi componenti organo di controllo	54.365

		<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO			
2015	249.950		
2014	117.195		
2013	1.014.712		
2012	458.155		
2011	756.791		

		<i>Importi in euro</i>	
FATTURATO			
2015	88.847.929		
2014	94.028.132		
2013	95.407.968		
FATTURATO MEDIO	92.761.343		

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni di supporto all'attività istituzionale previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Tale società gestisce, infatti, la rete telematica ad alta velocità ed elevato standard di sicurezza che collega tra loro i nodi nevralgici del sistema camerale, supportandolo, grazie alla completa dematerializzazione di pratiche e documenti, nella gestione delle complesse procedure amministrative legate alla vita delle imprese e mettendo le sue banche dati a disposizione di tutti, in modo rapido e semplice.

L'attività della società spazia, infatti, dalla gestione del patrimonio informativo delle Camere (grazie soprattutto al portale registroimprese.it che è il vero e proprio motore di ricerca nel settore dell'economia nazionale), all'informatizzazione e semplificazione dei servizi che le stesse Camere mettono a disposizione delle imprese soprattutto nel loro rapporto con la Pubblica Amministrazione (ad esempio tramite il software ComUnica, la gestione del portale impresainungiorno.gov.it e delle pratiche legate al SUAP), al rilascio di certificati digitali delle Carte Tachigrafiche in qualità di Autorità di Certificazione Nazionale, allo sviluppo di servizi informatici necessari alle attività di back office delle Camere di Commercio.

È sicuramente la principale delle società del sistema camerale perché gestisce tutti i sistemi informatici delle Camere di commercio per l'erogazione dei principali servizi legati all'area anagrafica ed al Registro delle imprese che dal febbraio del 1996 è stato assegnato alle Camere di commercio. È una partecipazione indispensabile per il know how acquisito e, pertanto, essenziale perché senza Infocamere la Camera di commercio di Taranto non potrebbe operare giornalmente

sulla piattaforma informatica nazionale.

Si conferma la decisione assunta in sede di adozione del Piano operativo di Razionalizzazione, adottato con delibera di Giunta n° 11 del 27/3/2015, alle cui motivazioni si rimanda.

AEROPORTI DI PUGLIA Spa

Progressivo società partecipata:	Dir_3
Denominazione società partecipata:	Aeroporti di Puglia Spa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha il compito di gestire le aerostazioni passeggeri e merci del territorio regionale pugliese.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>

Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società gestisce infrastrutture di interesse regionale quali le quattro aerostazioni regionali, attività in piena sintonia con le funzioni istituzionali assegnate agli Enti camerali dalla normativa nazionale con particolare riferimento alla promozione economica del territorio anche sotto il profilo della valorizzazione turistica, considerato che nell'ambito territoriale dell'imminente accorpamento tra le Camere di commercio di Taranto e di Brindisi previsto dal D.M. (MISE) 8.8.2017, ricadono ben due aeroporti.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

		<i>Importi in euro</i>	
Numero medio dipendenti	336	Costo del personale	18.422.799
Numero amministratori	1	Compensi amministratori	150.000
Numero componenti organo di controllo	3	Compensi componenti organo di controllo	67.430

<i>Importi in euro</i>		<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO		FATTURATO	
2015	1.301.115	2015	85.597.427
2014	1.105.779	2014	81.732.095
2013	1.025.991	2013	80.992.718
2012	1.015.676	FATTURATO MEDIO	82.774.080
2011	921.908		

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993, così come modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016. La partecipazione ad Aeroporti di Puglia Spa, oltre a risultare assolutamente strategica per la Camera di commercio, presenta risultati di bilancio in costante crescita con prospettive ulteriori di sviluppo anche in considerazione della crescente domanda di servizi turistici che sta interessando la Regione Puglia da alcuni anni a questa parte che determina una richiesta sempre crescente di infrastrutture di trasporto.

Da informazioni acquisite dall'organi di amministrazione della società, si è appreso che sono state attivate azioni di efficientamento, soprattutto nelle spese generali di struttura e di incremento della produttività. I costi per acquisto di beni di consumo si sono ridotti nel 2015 di euro 78.305. Nonostante l'Assemblea degli azionisti abbia deliberato, in data 13.1.2017, la nomina di un C.d.A. costituito da 3 membri rispetto alla precedente situazione (amministratore unico), il compenso complessivo è inferiore del 20% rispetto al mandato precedente.

Si conferma la decisione assunta in sede di adozione del Piano operativo di Razionalizzazione, adottato con delibera di Giunta n° 11 del 27/3/2015, alle cui motivazioni si rimanda.

TECNOHOLDING Spa

Progressivo società partecipata:	Dir_4
Denominazione società partecipata:	Tecno Holding Spa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	Gestisce partecipazioni in società italiane ed estere, per le quali svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento tecnico, finanziario e amministrativo. Nell'ambito della propria gestione finanziaria, amministra e gestisce beni immobili e promuove fondi d'investimento a sostegno di attività produttive.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>

Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)



Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Una parte rilevante dell'attività della società rientra nella previsione dell'articolo 4, comma 3 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Importi in euro

Numero medio dipendenti	5
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	6

Costo del personale	545.981
Compensi amministratori	170.000 più gettone di presenza per singola seduta e per singolo componente pari ad € 400,00
Compensi componenti organo di controllo	106.337

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	2.391.924
2014	7.241.003
2013	3.791.501
2012	11.389.263
2011	8.289.587

Importi in euro

FATTURATO	
2015	9.104.349
2014	10.075.180
2013	9.203.077
FATTURATO MEDIO	9.460.869

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input checked="" type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

la Società è una holding non rientrante nelle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, la cui attività rientra in misura rilevante nella previsione dell'art.4, comma 3, del Testo Unico Partecipate. Quella parte di attività della società, relativa alla gestione di fondi d'investimento, non rientrante nei parametri legislativi, andrà dismessa. Al riguardo è stato adottato un piano di razionalizzazione degli assets della Società (di seguito riportato), volto allo smobilizzo di quelli non rispondenti alle previsioni del d.lgs. 175/2016. La società procederà progressivamente, alle relative scadenze, alla liquidazione dei Fondi gestiti, a partire dal 2018.

Si conferma la decisione assunta in sede di adozione del Piano operativo di Razionalizzazione, adottato con delibera di Giunta n° 11 del 27/3/2015, alle cui motivazioni si rimanda.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ASSETS DI TECNO HOLDING S.P.A.

1. Premessa

1. Il presente Piano di razionalizzazione (di seguito il "Piano") degli assets detenuti da Tecno Holding S.p.A. (di seguito, "Tecno Holding" o la "Società") si iscrive nel contesto legislativo segnato dal d.lgs. 19 agosto 2016, n.175 recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito, "T.U. Partecipate"), come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

In tale contesto - come si vedrà oltre - il Piano assume come proprie le finalità perseguite dal legislatore, i contenuti precettivi e le tempistiche che scandiscono le fasi del Piano.

2. Premessa generale dell'intera impostazione seguita dal Piano è che destinatario della normativa contenuta nel T.U. Partecipate non è la Società, ma sono i soci della stessa.

Il T.U. Partecipate dà vita al primo disegno organico di ridefinizione delle partecipazioni detenute dal “socio pubblico”.

Come noto, la materia è stata oggetto di disciplina legislativa solo in alcune specifiche disposizioni legislative dispiegate negli ultimi dieci anni, prevalentemente nel contesto di leggi finanziarie o (in seguito) di stabilità. Disposizioni volte a finalizzare l'intervento legislativo e le relative misure a obiettivi (contingenti) di contenimento della spesa pubblica (misure di “spending review”) e di tutela della concorrenza (rispetto ad un impiego distorto della stessa indotto dall'utilizzo di risorse pubbliche).

3. Tali finalità permangono nel contesto della disciplina del T.U. Partecipate, ma esse vengono - appunto per la prima volta - ricondotte ad un quadro unitario che vede affiancare alle finalità predette una ordinata gestione delle partecipazioni stesse, secondo criteri di efficacia ed efficienza che utilizzano appieno le tecniche di programmazione, monitoraggio e compliance proprie della gestione societaria.

Le innovazioni introdotte sul piano delle tecniche gestionali sono di grande rilievo per l'allineamento dei modelli societari pubblico-privato, in pieno accordo con la concezione di “neutralità” della natura proprietaria pubblica o privata codificata nella normativa europea (art. 345 TFUE).

In questa sede, le disposizioni del T.U. Partecipate che attengono ai profili di “gestione” delle partecipazioni da parte del socio pubblico non interessano negli specifici contenuti, ma per la valenza generale che se ne ricava: quella, cioè, per cui il dettato legislativo non esprime in sé uno sfavore aprioristico verso le partecipazioni detenute da soggetti pubblici.

4. Più precisamente, le finalità legislative sono orientate verso la definizione di un appropriato “perimetro” nell'ambito del quale sono ritenute ammissibili partecipazioni (di minoranza o di controllo) del socio pubblico e verso l'indicazione di tecniche corrette - in linea con i dettati aziendalistici - di “gestione” delle partecipazioni rientranti nel perimetro.

Come noto, in considerazione delle novità normative relative alle finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche, è stato introdotto un meccanismo di “Revisione straordinaria delle partecipazioni” di cui all'art. 24 del T.U. Partecipate¹.

Nello specifico, la disciplina in questione prevede che gli enti pubblici soci debbano effettuare, entro il 30 settembre 2017², una ricognizione³ delle partecipazioni medesime e, ove non ricorrano le condizioni di legge, procedere con le misure di alienazione ovvero di razionalizzazione prescritte dalla nuova disciplina.

5. I parametri normativi in base ai quali definire il perimetro in positivo delle partecipazioni ammissibili sono:

- (i) l'art. 1, comma 5⁴, che ammette la generale ammissibilità delle partecipazioni in società quotate;

¹ L'art. 24 del T.U. Partecipate dispone che “le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2.”

² L'art. 15 del d.lgs. n. 100/2017, modificando l'art. 24 del T.U. Partecipate, ha rimodulato i termini ai fini della ricognizione che gli enti pubblici soci (le CCIAA) sono chiamati ad effettuare.

³ Si ricorda che, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 24 del T.U. Partecipate, in caso di mancata adozione dell'atto di ricognizione o di mancata alienazione nei termini previsti, la partecipazione dovrà essere liquidata in base ai criteri di cui all'art. 2473-ter, secondo comma, c.c. e al procedimento di cui all'art. 2437-quater c.c.

(ii) l'art. 4, commi 1, 2 e 3⁵, che contempla i casi in cui è consentito mantenere una partecipazione pubblica.

Il perimetro è, altresì, segnato da confini esterni rappresentanti i parametri che, ove presenti, escludono in ogni caso l'ammissibilità della partecipazione societaria (art. 20, comma 2)⁶

6. Soccorre, in via interpretativa, il riferimento alla "convenienza economica e sostenibilità finanziaria" (art.5, comma 1) che, ancorché richiamato nel contesto normativo relativo a nuove acquisizioni societarie, va considerato quale criterio guida per la delimitazione del perimetro di ammissibilità delle partecipazioni societarie.

7. Dal perimetro di ammissibilità sopra tracciato si evince con chiarezza che i contenuti definitivi assunti dal T.U. Partecipate si riferiscono a determinati presupposti soggettivi e oggettivi.

Per ciò che inerisce i presupposti soggettivi si deve avere riguardo:

- (i) al soggetto partecipante, ove il riferimento è alla definizione di amministrazioni pubbliche⁷;
- (ii) alla società partecipata, ove il riferimento è sempre a società operative.

Nessuna previsione diretta attiene a società con caratteristiche di holding di partecipazioni, quale la società in questione.

8. Tecno Holding è una società holding la cui attività caratteristica è data dalla gestione di partecipazioni (vale al riguardo l'ambito dell'oggetto sociale), a totale partecipazione pubblica, in cui è assente il requisito del controllo societario da parte di uno o più soci pubblici.

La Società non è, altresì, direttamente assumibile nella sfera precettistica dell'art. 20, comma 2, che specularmente segna i "confini" esterni del perimetro di ammissibilità delle partecipazioni pubbliche.

⁴ In base all'art. 1 comma 5 " Le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche."

⁵ A mente dell'art. 4, commi 1, 2 e 3 del T.U. Partecipate, le amministrazioni pubbliche possono (costituire società o) mantenere partecipazioni esclusivamente in quelle in società aventi ad oggetto: a) attività di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali; b) produzione di un servizio generale; c) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma tra pubbliche amministrazioni; d) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato con un imprenditore selezionato; e) autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle direttive europee e delle norme nazionali in tema di contratti pubblici; f) servizi di committenza a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici; g) la valorizzazione di beni immobili facenti parte del patrimonio delle pubbliche amministrazioni tramite il conferimento degli stessi.

⁶ Secondo l'art. 20, comma 2 rilevano: a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4; b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento; g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

⁷ In base all'art. 2, comma 1, lett. a) del T.U. Partecipate sono «amministrazioni pubbliche» le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (tra cui le CCAA), i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale.

In quest'ultima norma si trova - come noto - l'elenco delle partecipazioni non ammesse in funzione di profili di economicità/efficienza aziendale⁸.

Esclusa l'applicabilità diretta alla Società dei criteri esterni al perimetro, rimane da valutare le conseguenze per il socio pubblico che detenga una partecipazione in una società holding di partecipazioni.

9. In assenza di una esplicita indicazione legislativa, la qualificazione di holding rinvia ai contenuti delle partecipazioni detenute dalla medesima. Avendo a mente, infatti, le finalità perseguite dal legislatore e l'assenza (in linea con quanto previsto dal Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea) di ogni pregiudiziale in tema di assetti proprietari pubblici o privati, la materia non può che essere inquadrata sotto il profilo suindicato della corrispondenza o meno, totale o parziale, delle partecipazioni detenute da Tecno Holding ai contenuti del perimetro di ammissibilità (art.4 T.U. Partecipate).

Soccorrono a tale interpretazione, ulteriori elementi:

- (i) in base a un rilievo letterale, è difficile ravvisare che la Società svolga "attività di produzione di beni e servizi" ;
- (ii) in base a un rilievo funzionale che pone l'attenzione sulla ratio legis di cui all'art.1, comma 2⁹, del T.U. Partecipate, non ricorrono le esigenze dichiarate nella norma (quali la tutela della concorrenza e del mercato), proprio per l'assenza di un'"attività di produzione di beni e servizi".

10. Ciò premesso, ponendo il focus sulla sussistenza delle condizioni di cui al perimetro di ammissibilità, potrebbe considerarsi che l'oggetto sociale della holding di partecipazione (TH) sia coincidente, per estensione, a quello delle partecipate. Sicché la valutazione in base alla rispondenza a tali condizioni, deve aver riguardo all'attività esercitata dalle partecipate.

11. Tra gli assets partecipativi di TH rientrano:

- 1) Tecnoinvestimenti S.p.A., società quotata al mercato principale che, in base all'art. 1, comma 5¹⁰ del T.U. Partecipate, si pone al di fuori dell'ambito applicativo del T.U. Partecipate;
- 2) Sagat S.p.A., società avente ad oggetto la gestione di un servizio di interesse generale (aeroporto), attività contemplata dall'art. 4, comma 2 del T.U. Partecipate;
- 3) Autostrade Lombarde S.p.A., società avente ad oggetto la gestione di un servizio di interesse generale (autostrada), attività contemplata dall'art. 4, comma 2 del T.U. Partecipate;
- 4) RS Record Store S.p.A., società avente ad oggetto la gestione di un immobile;
- 5) HAT Orizzonte SGR S.p.A., società che promuove e gestisce fondi di Private Equity.

I rimanenti assets di TH sono rappresentati da:

⁸ V. elenco in nota 6.

⁹ Le disposizioni contenute nel presente decreto sono applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

¹⁰ L'art. 1, comma 5 del T.U. Partecipate prevede che "le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche." L'art. 2, comma 1, lett. p) definisce «società quotate» " le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati"

- 6) quote dei Fondi ICT E FSI;
- 7) quote dei fondi Uno Energia e Innogest;
- 8) beni immobili;
- 9) crediti e liquidità.

12. Dalla valutazione delle partecipazioni societarie di TH si evince che le attività espletate dalle stesse rientrano - ad esclusione delle marginali partecipazioni sub 4) e 5) - tra le ipotesi contemplate dal perimetro di ammissibilità.

Tuttavia, Tecno Holding, al fine di rendere l'attività della stessa pienamente conforme alle disposizioni di cui al T.U. Partecipate, ad ausilio dell'obbligo di revisione delle partecipazioni di cui all'art. 24 del T.U. Partecipate incombente sui soci pubblici partecipanti, si propone di avviare un Piano di razionalizzazione volto allo smobilizzo di quegli assets (essenzialmente finanziari) non rispondenti alle previsioni legislative di cui al perimetro di ammissibilità.

2. Il Piano di razionalizzazione

13. L'esito delle linee indicate nel Piano è quello di consentire ai soci di assumere deliberazioni conformi all'art. 24 del T.U. Partecipate, il quale prevede che gli stessi dovranno entro un anno dalla ricognizione (30 settembre 2018) alienare le partecipazioni, ovvero, dovranno porre in essere le misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 del T.U. Partecipate, misure che fanno riferimento all'adozione di un "piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione".

Dunque, entro un anno dalla ricognizione di cui sopra, si prefigurano due possibilità operative per i soci pubblici partecipanti:

- i. l'alienazione delle partecipazioni, da effettuarsi ai sensi dell'art. 10 del T.U. Partecipate, vale a dire nel rispetto di una procedura basata sui principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione ovvero, in casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente riguardo alla convenienza economica dell'operazione e alla congruità del prezzo di vendita, mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente;
- ii. l'adozione di un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante liquidazione/cessione, delle partecipazioni, corredato da un'apposita relazione tecnica con indicazione di modalità e tempi di attuazione. Mentre "razionalizzazione" e "fusione" sono dei termini tecnici (l'uno aziendale, l'altro giuridico), l'espressione "soppressione" si palesa impropria, anche se appare evidente il riferimento alla estromissione della partecipazione dal patrimonio dell'ente pubblico. La norma contiene un'ulteriore specificazione, ossia che tali finalità possano essere attuate "anche" mediante liquidazione o cessione, con ciò lasciando intendere che il medesimo risultato potrebbe essere raggiunto, altresì, attraverso modalità differenti purché equivalenti sul piano dell'effetto finale.

14. L'impostazione ora formulata impone di considerare le partecipazioni in carico a Tecno Holding sul crinale dell'ammissibilità fissata dal legislatore.

Tecno Holding ha - come noto - partecipazioni eterogenee e, nello specifico, differenziate rispetto al perimetro delineato dall'art. 4 del T.U. Partecipate.

Appare evidente che Tecno Holding dal punto di vista del “socio pubblico” è un veicolo “trasparente” delle partecipazioni detenute: alcune di tali partecipazioni sono riconducibili al perimetro di ammissibilità, mentre altre risultano essere estranee alle valutazioni del legislatore del T.U. Partecipate.

15. Nelle valutazioni - rimesse in base alla normativa in questione al socio pubblico, chiamato a pronunciarsi sulle proprie partecipazioni il 30 settembre c.a. - non appare in sé accoglibile sul piano interpretativo un (astrattamente possibile) criterio di prevalenza (in favore delle partecipazioni ammissibili). Il rigore con cui il legislatore ha delimitato i confini “interni” del perimetro di ammissibilità - e i riscontri procedurali e di controllo predisposti al riguardo - non consentono di considerare conforme alla volontà legislativa un tale approccio.

Consapevole delle complessità intrinseche delle valutazioni prescritte dalla normativa di riferimento ai soci - e in qualche modo peculiari alla configurazione di Tecno Holding - la Società ha seguito con attenzione il percorso normativo del T.U. Partecipate e lo ha sottoposto a costanti approfondimenti giuridici e tecnico aziendali.

16. In base a tali approfondimenti è stato redatto il presente Piano di Razionalizzazione 2017 - 2021.

Le finalità del Piano sono di duplice natura. Entrambe si collocano in una linea di continuità con le scelte - deliberate in sede assembleare - con cui la Società (pur non avendo un obbligo ex lege) ha reso possibile a un numero consistente di soci di dismettere la propria partecipazione in funzione dell'adesione, da parte degli stessi, alle previsioni in materia di cui alla Legge di Stabilità 2014 e 2015.

La prima delle finalità del Piano è quella di definire un processo ordinato di dismissione delle partecipazioni/assets non ammissibili alla luce del T.U. Partecipate.

La seconda è quella di conseguire dalle dismissioni risorse idonee a consentire - nelle tempistiche indicate dal Piano - ai soci che lo ritengano di monetizzare la propria partecipazione nella Società.

Nel Piano sono stati ricompresi gli immobili non strumentali alle esigenze operative della Società, ciò in quanto gli stessi non appaiono necessari a una società non avente finalità di gestione o valorizzazione immobiliare e che, invece, si presentano funzionali ad esigenze di reperimento di risorse per consentire l'eventuale riacquisto delle azioni dei soci.

17. Lo sviluppo e l'attuazione del presente Piano consentirà ai soci di tenere conto:

a) dell'insieme delle Linee operative del Piano che, nelle tempistiche indicate, prevedono in ultimo il pieno allineamento delle partecipazioni detenute da Tecno Holding (e quindi detenute indirettamente tramite la Società) a quelle del perimetro di ammissibilità stabilito dal T.U. Partecipate. Per quanto il processo abbia delle necessarie gradualità per non compromettere valori patrimoniali, esso trova nel Piano un avvio immediato e risultati significativi (anche sul piano quantitativo) in un arco temporale ravvicinato;

b) delle necessità o valutazioni di soci che abbiano un prevalente interesse alla dismissione della propria partecipazione in Tecno Holding, anche in funzione della quota stessa di partecipazione (che influisce sulla strategicità dell'investimento). In tal senso le risorse prevedibili dallo sviluppo del Piano consentono di assolvere a tale esigenza - come già avvenuto per le decisioni conseguenti alle Leggi di stabilità 2014 - 2015 - in tempi compatibili con le sequenze temporali indicate nel T.U. Partecipate.

18. Le ragioni alla base dell'opportunità del Piano si rinvengono, in primis, nella conformità - come sopra detto - di tale soluzione rispetto al dato legislativo e, in secondo luogo, in una migliore valorizzazione del patrimonio sociale e, di riflesso, delle partecipazioni sociali. Per ciò che inerisce la conformità giuridica, il Piano si pone come conferente rispetto alle peculiarità del caso concreto ed in linea con i principi di economicità, efficacia ed efficienza, principi che operano come parametri di legittimità dell'azione amministrativa.

Si rammenta, infatti, che Tecno Holding:

- a) presenta una molteplicità di assets differenziati;
- b) detiene la maggioranza azionaria della quotata Tecnoinvestimenti S.p.A;
- c) si caratterizza per una tipologia di azionariato frammentato.

Inoltre, deve porsi in evidenza che, ove i soci pubblici optassero per l'alienazione delle singole partecipazioni da essi detenute, ciò potrebbe pregiudicare fortemente il valore economico delle proprie partecipazioni sociali, di Tecno Holding, nonché potrebbe comportare ripercussioni negative rispetto alla controllata Tecnoinvestimenti, quotata al mercato principale.

Sul piano economico, invece, una dismissione graduale e coordinata degli assets non conformi al dettato legislativo posta in essere da Tecno Holding, così come di seguito illustrata nelle sue linee principali, consentirà di massimizzare il patrimonio sociale, stante la funzione tecnica di presidio della Società volta a salvaguardare l'interesse sociale.

D'altra parte, è lo stesso oggetto sociale della Società che contempla "la funzione di indirizzo, di coordinamento e di valutazione delle partecipazioni detenute dai soci della Società o da loro partecipate in altre imprese", funzione, pertanto, che in questa fase rappresenta il "core" della attività richiesta dai soci nella gestione del processo di attuazione del T.U. Partecipate.

Occorre, inoltre, considerare che – come sopra detto - tra gli assets detenuti da Tecno Holding sono presenti Fondi di Investimento chiusi che raggiungeranno la propria maturity ragionevolmente nel 2021, onde un'attuale cessione/ ricollocazione sul mercato secondario comporterebbe una grave perdita del valore degli assets stessi, e di riflesso, delle partecipazioni dei soci pubblici.

In considerazione di quanto esposto, si ritiene opportuno proporre agli azionisti il Piano secondo le Linee operative che seguono.

3. Azionariato di Tecno Holding

19. Successivamente al completamento dell'operazione di riacquisto azioni proprie deliberata il 20 Febbraio 2017 e tenuto conto dei previsti accorpamenti fra le Camere di Commercio, il capitale sociale di TH, suddiviso in 1.343.393.328 azioni, risulterà detenuto da 38 azionisti, 9 dei quali detengono oltre il 93% del capitale.

N.B. questa situazione ipotizza che l'operazione di riacquisto delle azioni di CCIAA Padova verrà completata entro il 31.12.2017 e quindi non considera la presenza della CCIAA Padova nell'azionariato, né le azioni proprie.

Socio, n. azioni, % di possesso:

- 1 C.C.I.A.A. di Torino 468.421.700 34,87%
- 2 C.C.I.A.A. di Milano e Parcam, Monza e Brianza e Lodi 260.926.782 19,42%
- 3 C.C.I.A.A. di Roma 204.419.942 15,22%
- 4 C.C.I.A.A. di Bologna 84.098.686 6,26%
- 5 C.C.I.A.A. di Alessandria 65.985.396 4,91%
- 6 C.C.I.A.A. di Firenze 50.422.568 3,75%
- 7 Unioncamere 48.276.630 3,59%

8 C.C.I.A.A. di Napoli 37.483.998 2,79%

9 C.C.I.A.A. di Genova 31.324.475 2,33%

10 C.C.I.A.A. di Latina 11.831.823 0,88%

11 C.C.I.A.A. di Taranto 10.136.163 0,75%

12 C.C.I.A.A. di Cosenza 8.900.837 0,66%

13 C.C.I.A.A. di Modena 7.447.717 0,55%

14 C.C.I.A.A. di Bari 6.638.547 0,49%

15 C.C.I.A.A. di Avellino e Benevento 5.198.306 0,39%

16 C.C.I.A.A. di Sassari 4.150.793 0,31%

17 C.C.I.A.A. di Palermo ed Enna 3.834.810 0,29%

18 C.C.I.A.A. di Bolzano 3.755.372 0,28%

19 C.C.I.A.A. di Perugia 3.663.690 0,27%

20 C.C.I.A.A. del Molise 3.339.124 0,25%

21 C.C.I.A.A. di Ancona 2.951.863 0,22%

22 C.C.I.A.A. di Cremona 2.848.932 0,21%

23 C.C.I.A.A. di Reggio Calabria 2.682.100 0,20%

24 C.C.I.A.A. di Biella e Vercelli 2.106.971 0,16%

25 C.C.I.A.A. di Siena 1.861.573 0,14%

26 C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino 1.758.102 0,13%

27 C.C.I.A.A. di Trento 1.647.647 0,12%

28 C.C.I.A.A. di Macerata 1.302.209 0,10%

29 C.C.I.A.A. di Caserta 1.279.959 0,10%

30 C.C.I.A.A. di Pisa 1.024.221 0,08%

31 C.C.I.A.A. Riviera di Liguria 912.312 0,07%

32 C.C.I.A.A. di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia 847.254 0,06%

33 C.C.I.A.A. di Prato 682.059 0,05%

34 C.C.I.A.A. di Potenza 560.866 0,04%

35 C.C.I.A.A. di Messina 227.066 0,02%

36 C.C.I.A.A. di Trapani, Agrigento e Caltanissetta 190.688 0,01%

37 C.C.I.A.A. di Catania, Siracusa e Ragusa 149.580 0,01%

38 C.C.I.A.A. di Rieti 102.567 0,01%

TOTALE: 1.343.393.328 (100%)

4. Patrimonio di Tecno Holding e tempi di dismissione prevedibili delle partecipazioni-assets non ammissibili

20. Alla data del 31 dicembre 2016 il patrimonio netto di Tecno Holding era di Euro 305,1 Milioni. N.B. Tale valore non tiene conto dell'operazione di riacquisto azioni proprie deliberata il 20 Febbraio 2017 del controvalore complessivo di Euro 66 Milioni circa.

Gli assets ricompresi nel Piano di TH alla data del 1° Luglio 2017 possono essere classificati in tre categorie: N.B. nella esposizione che segue si ipotizza che gli immobili di Padova e la partecipazione in Interporto di Padova vengano ceduti quale pagamento in kind alla CCAA di Padova entro il 31.12.2017 e quindi non considera tali assets fra quelli di Tecno Holding.

La Categoria 1 comprende gli assets ragionevolmente alienabili/smobilizzabili entro fine 2018:)

- ✓ Credito verso Italconsult
- ✓ Immobile via dei Gracchi
- ✓ Immobile via Bufalotta
- ✓ Partecipazione in RS Record Store
- ✓ Credito verso RS Record Store
- ✓ Introiti dagli investimenti nei Fondi ICT e FSI a seguito rimborso proventi.

La Categoria 2 comprende gli assets la cui cessione/smobilizzo può probabilmente essere completata entro fine 2019:

- ✓ Immobile Via Appia
- ✓ Immobile via Vittor Pisani
- ✓ Immobile via Pietro Micca
- ✓ Credito verso Autostrade Lombarde
- ✓ Partecipazione del 30% in Orizzonte SGR
- ✓ Introiti dagli investimenti nei Fondi ICT e FSI a seguito rimborso proventi.

La Categoria 3 comprende gli assets la cui cessione/smobilizzo è ragionevolmente ipotizzabile entro il 2021:

- ✓ Introiti dagli investimenti nei Fondi ICT e FSI a seguito rimborso proventi
- ✓ Quote dei Fondi Uno Energia e Innogest
- ✓ Immobile Horti Sallustiani.

5. Linee operative del Piano

21. Sulla base di quanto rappresentato si può ipotizzare il seguente Piano che si articolerà in tre fasi successive a partire dal 2017 e ragionevolmente arriverà a compimento nel 2021.

Tra le finalità del Piano è il riacquisto – come sopra detto - delle quote societarie degli azionisti richiedenti, ad un prezzo minimo pari alla corrispondente percentuale del Patrimonio Netto al 31 Dicembre 2016.

Il Piano prevede che:

1. La Società avvii, a partire dal 2017, un'ordinata dismissione di assets, tra cui quelli non conformi al T.U. Partecipate;

2. i controvalori delle dismissioni vengano utilizzati per un eventuale riacquisto di azioni proprie

3. al termine del processo di cui al sub 1) la Società si trovi in una situazione in cui le partecipazioni detenute rientrano pienamente nel perimetro stabilito dal T.U. Partecipate, consentendo ai soci che non avranno dismesso la propria quota di assumere – in conformità alla normativa – ogni conseguente decisione strategica.

22.

Fase 1

La liquidazione degli assets di Categoria 1 ipotizzata in questa fase renderà disponibili risorse che consentiranno - se deciso dai soci- un eventuale riacquisto di azioni proprie. Ciò consente di attribuire al Piano, fin da subito, la valenza rispondente, oltre che ad esigenze di “razionalizzazione”, anche di “cessione”.

Le risorse rese disponibili dalle dismissioni di Fase 1 potrebbero complessivamente consentire il reperimento di risorse pari a circa il 15% del valore del Patrimonio Netto al 31 Dicembre 2016 ridotto dell'importo pagato per il riacquisto azioni proprie deliberato il 20 Febbraio 2016 .

Fase 2

La Fase 2 avrà ragionevolmente una durata estesa fino alla fine del 2019 e contemplerà la messa in vendita degli assets di Categoria 2, rendendo disponibili risorse che permetteranno- se deciso dai soci- eventuali ulteriori riacquisti di azioni.

Le risorse rese disponibili dalle dismissioni di Fase 2 potrebbero complessivamente consentire il reperimento di risorse pari a un ulteriore 16% circa del valore del Patrimonio Netto al 31 Dicembre 2016 ridotto dell'importo pagato per il riacquisto azioni proprie deliberato il 20 Febbraio 2016.

Fase 3

Nella Fase 3 verranno liquidati ulteriori assets della Società, prevalentemente costituiti dalle quote dei Fondi.

Il definitivo allineamento al perimetro di ammissibilità (sopra indicato come la prima finalità del presente Piano) si raggiungerebbe con la dismissione delle quote dei Fondi che – a tale data – avranno raggiunto la propria maturity e, pertanto, saranno liquidabili senza rischiare una decurtazione di valore, cosicché, a seguito dell'eventuale soddisfacimento delle esigenze dei Soci che hanno deliberato di dismettere le quote in Tecno Holding, contribuiranno a generare liquidità in favore della Società.

6. Conclusioni

23. Sulla base delle linee del Piano suesposte si può riscontrare la conformità dello stesso rispetto alle previsioni di cui al T.U. Partecipate.

La previsione di una attività di dismissione degli assets (immobiliari, partecipativi e di varia natura) realizza gli obiettivi di “razionalizzazione” posti dalla normativa.

Inoltre, le modalità operative con cui vengono realizzate tali finalità, ossia la “cessione” degli assets societari non rientranti nel perimetro di ammissibilità - cui fa seguito un eventuale acquisto di azioni proprie - sono anch'esse pienamente conformi al T.U. Partecipate.

Poiché il T.U. Partecipate prevede, dopo il 30 settembre 2017, un anno di tempo per l'avvio del processo, anche la tempistica indicata nel Piano - che consentirebbe già una parziale liquidazione delle

partecipazioni/assets non rientranti nel perimetro di ammissibilità a partire dal 2018¹¹ e un successivo triennio per la definitiva liquidazione di tali assets - appare in linea con gli obiettivi perseguiti dal T.U. Partecipate.

¹¹ Anno a partire dal quale, in base agli artt. 20 e 26 del T.U. Partecipate, i soci pubblici dovranno rendicontare lo stato di avanzamento delle misure di razionalizzazione poste in essere.

TECNOSERVICECAMERE Scpa

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_7
Denominazione società partecipata:	Tecnoservicecamere Scpa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società in house svolge servizi per la gestione del patrimonio immobiliare dei propri soci operando nei settori progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, global service e facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto; competenze strumentali all'attività dell'ente (art. 4 comma 2 lett d).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Numero medio dipendenti	382
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro	
Costo del personale	9.027.166
Compensi amministratori	107.600
Compensi componenti organo di controllo	16.000

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	160.901
2014	71.616
2013	258.369
2012	417.207
2011	144.589

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	12.937.637
2014	14.300.029
2013	14.601.996
FATTURATO MEDIO	13.946.554

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

È una società che svolge attività di progettazione e di facility management. Storicamente è stata una partecipazione che non ha mai destato particolari preoccupazioni sotto il profilo gestionale. I valori si mantengono in equilibrio e non si generano costi di gestione né è prevista la corresponsione di alcun contributo consortile. E' attualmente affidataria, in house, del servizio di pulizie della sede camerale consentendo un deciso contenimento dei costi rispetto al precedente fornitore del servizio costituito da ditta appaltatrice esterna.

Si conferma la decisione assunta in sede di adozione del Piano operativo di Razionalizzazione, adottato con delibera di Giunta n° 11 del 27/3/2015, alle cui motivazioni si rimanda.

ISNART Scpa

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_8
Denominazione società partecipata:	ISNART Scpa
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha per oggetto la valorizzazione, lo sviluppo e la promozione del turismo e delle risorse turistiche, realizzando studi, ricerche e indagini sul turismo, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore di riferimento.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il d. lgs 219/2016 assegna alle Camere di commercio competenze sul turismo. Il ruolo di Isnart è dunque quello di essere funzionale alle Camere che a loro volta fungono da trait d'union tra Governo, Regioni, territorio ed imprese su questa tematica.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	16
Numero amministratori	3
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale	818.775
Compensi amministratori	15.000
Compensi componenti organo di controllo	26.124

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	-493.920
2014	-196.662
2013	2.462
2012	2.414
2011	3.693

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.088.950
2014	2.554.652
2013	3.460.067
FATTURATO MEDIO	2.367.890

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

Con delibera n.5 del 23.3.2015, la Giunta camerale, considerato che, per effetto della riduzione dell'introito camerale e della conseguente minore possibilità di continuare a promuovere le attività in ambito turistico, ha valutato non più "strettamente necessaria" l'adesione alla compagine sociale inserendo tale intendimento nel Piano di razionalizzazione di cui all'art.1, commi 611 e ss della legge n° 190/2014, chiedendo la liquidazione della propria quota di partecipazione.

Tuttavia, nel corso della seduta assembleare del 12.5.2016, il socio Unioncamere auspicava un ripensamento delle valutazioni espresse dai recedenti, sia al fine di salvaguardare le progettualità in corso, sia in funzione dell'esame del decreto legislativo di riforma di imminente emanazione che prevedeva, come attualmente prevede, la "valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti".

Pertanto, con delibera n.59 del 2.9.2016, la Giunta camerale, in accoglimento dell'invito dell'Unione nazionale, deliberava di sospendere la decisione adottata per ulteriori valutazioni.

In effetti, con la definitiva approvazione del decreto di riforma delle Camere di commercio (d.lgs. n.219/2016), agli Enti camerali sono state assegnate competenze in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché di sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti (art.2, comma 2, lett.d bis). Pertanto la partecipazione all'ISNART, precedentemente fondata sulla generale funzione di promozione del tessuto economico provinciale, attualmente si qualifica in maniera puntuale in virtù degli specifici compiti istituzionali in ambito di sviluppo e promozione del turismo, settore nel quale ISNART vanta un know how di verificata eccellenza, funzioni che, viceversa, l'Ente camerale non sarebbe in grado di assolvere direttamente, con risorse proprie, atteso il deciso ridimensionamento delle entrate derivanti dal diritto annuale operato dalla legge.

Per tali ragioni la Giunta camerale, modificando l'orientamento precedentemente espresso in seno al Piano operativo di Razionalizzazione, adottato con delibera di Giunta n° 11 del 27/3/2015, si esprime per il mantenimento della partecipazione in ISNART S.c.p.a..

AGROMED Srl SOCIETA' BENEFIT

Progressivo società partecipata:	Dir_11
Denominazione società partecipata:	AGROMED Srl SOCIETA' BENEFIT
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha per oggetto la promozione, l'attivazione ed il completamento di tutte le procedure tecnico-amministrative e la esecuzione delle opere necessarie per la realizzazione di un centro agro industriale.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input checked="" type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>

Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Compatibile con il disposto dell'art.4, comma 1, in quanto in piena aderenza con l'art.2, comma 4, legge 580/93, secondo cui per il raggiungimento dei propri scopi le Camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Numero medio dipendenti	0
Numero amministratori	2
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale	0
Compensi amministratori	0
Compensi componenti organo di controllo	12.207

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	171.331
2014	179.140
2013	123.400
2012	138.088
2011	126.861

Importi in euro

FATTURATO	
2015	----
2014	----
2013	----
FATTURATO MEDIO	----

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input checked="" type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società consortile a responsabilità limitata Agromed è stata costituita con atto del 19/9/2005 tra la Camera di commercio, il Comune e la Provincia di Taranto per la promozione, l'attivazione ed il completamento di tutte le procedure tecnico - amministrative e la esecuzione delle opere necessarie per la realizzazione di un centro agro-industriale per le quali è stata assegnataria di risorse di cui alla Delibera CIPE 155/2000 per €9.281.247.

La società è rimasta inattiva per diverso tempo. Recenti tentativi di riavviare l'operatività di Agromed hanno avuto esito negativo essenzialmente per tre motivi: la difficoltà di guidare la Società per il tramite di un Consiglio di amministrazione non composto da tecnici o manager; la non disponibilità dei terreni necessari all'insediamento; l'intervenuta conclamata obsolescenza degli elaborati progettuali (l'ultimo studio di prefattibilità risale al 2007).

Ad oggi Agromed, pur disponendo di una rilevante dotazione finanziaria, continua a non disporre di una localizzazione e di un progetto aggiornato alle esigenze del comparto. L'obiettivo è, dunque, diventato quello di individuare la soluzione più idonea, rapida e concreta a garantire la realizzazione dell'intervento con le finalità di: potenziare le attività portuali e retro portuali in ambito di logistica integrata, in coerenza con le indicazioni del Piano Strategico Nazionale sulla Portualità e della Logistica; supportare gli operatori e le filiere dell'alimentare che operano nelle aree Obiettivo Convergenza; sostenere l'occupazione e l'indotto nel territorio tarantino.

Nel corso del 2016 la società è stata trasformata da S.r.l. a S.r.l. benefit , grazie alle novità introdotte dall'art. 1, commi 376 e ss., della Legge 28 Dicembre 2015 n. 208.

Fermo restando l'oggetto sociale, rimasto quello della promozione, attivazione e completamento di tutte le procedure tecnico-amministrative e la esecuzione delle opere necessarie per la realizzazione di un centro agro-industriale, lo scopo ultimo della società è quello di perseguire, attraverso una prospera attività economica, nel contempo benefici economici e più finalità di beneficio comune che possano ricadere sulla comunità nella quale essa opera.

La proposta è stata presentata nell'ambito del C.I.S. Area Taranto (Allegato 2.20 Intervento con copertura finanziaria da avviare o finalizzare) e prevede Invitalia quale stazione appaltante.

Nel 2017 la Società ha proceduto alla attualizzazione dello studio di prefattibilità per la realizzazione dell'infrastruttura, affidandone l'elaborazione ad SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, primario Centro di analisi sulle dinamiche economiche e imprenditoriali del bacino del Mediterraneo, con specifico riferimento all'economia del Mare.

Il report "Puglia e sviluppo economico. Il possibile ruolo di Agromed per la crescita del territorio", oltre ad aggiornare i dati e lo scenario, offre una plausibile vision della missione logistica di Agromed per il Mezzogiorno.

In riferimento al mantenimento della partecipazione si rimanda ogni decisione all'esito delle ormai prossime valutazioni del Governo.

La società, pur essendo inattiva, non comporta alcun onere finanziario per la Camera di commercio.

ECOCERVED Srl

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_13
Denominazione società partecipata:	Ecocerved Srl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente. Svolge inoltre attività di formazione ambientale, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Ecocerved Srl è una società "in house" del sistema camerale nazionale che rispetta le finalità e gli scopi statutari propri delle Camere di commercio, producendo servizi strumentali ai propri soci e allo svolgimento delle loro funzioni, quali la gestione informatica dell'Albo Gestori ambientali, la gestione telematica del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, del registro telematico dei Gas Fluorurati e dei relativi adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.

La società svolge attività strumentali all'esercizio delle funzioni assegnate alle Camere di commercio dalle leggi.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Numero medio dipendenti	123
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale	5.054.523
Compensi amministratori	€ 37.952
Compensi componenti organo di controllo	18.206

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	445.717
2014	404.046
2013	247.482
2012	320.967
2011	214.721

Importi in euro

FATTURATO	
2015	8.504.374
2014	7.999.575
2013	7.657.217
FATTURATO MEDIO	8.053.722

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	<input type="checkbox"/>

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

È la società consortile del sistema italiano delle Camere di Commercio che opera nel campo dei sistemi informativi per l'ambiente. È una società nata da Infocamere e specializzata per gestire i servizi ambientali, essenzialmente il MUD e successivamente il SISTRI.

Ecocerved ha la finalità di sviluppare le attività utili alle Camere di Commercio italiane per adempiere ai numerosi compiti richiesti dalla normativa ambientale nazionale e comunitaria e, a tal fine, progetta, realizza, avvia e gestisce sistemi informativi, nell'interesse e per conto del Sistema Camerale nelle sue diverse articolazioni (Camere di Commercio, Unioni Regionali, Associazioni, Aziende Speciali, Fondazioni, Società partecipate).

Essa opera per consentire alle Camere di Commercio, alle Pubbliche Amministrazioni e alle imprese di ampliare le informazioni utili per conoscere e valutare l'impatto ambientale del comparto produttivo e per adottare comportamenti compatibili e costituisce il presidio tecnico delle Camere di Commercio per le tematiche ambientali.

Supporta operativamente, sviluppa e gestisce i sistemi informativi, presta assistenza agli Enti camerali nelle materie derivanti da competenze che lo Stato assegna alle Camere di Commercio o per le quali le Camere di Commercio rivestono funzioni delegate.

Si conferma la decisione assunta in sede di adozione del Piano operativo di Razionalizzazione, adottato con delibera di Giunta n° 11 del 27/3/2015, alle cui motivazioni si rimanda.

SI.CAMERA Scarl

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_16
Denominazione società partecipata:	Si.Camera Scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società realizza per le camere di commercio socie servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>

Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)



Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si.Camera Scarl è una società "in house" partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo. La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Importi in euro

Numero medio dipendenti	73
Numero amministratori	1
Numero componenti organo di controllo	3

Costo del personale	4.410.629
Compensi amministratori	0
Compensi componenti organo di controllo	13.351

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	125.197
2014	70.591
2013	4.980
2012	n.d.
2011	n.d.

Importi in euro

FATTURATO	
2015	11.730.014
2014	11.063.988
2013	86.036
FATTURATO MEDIO	7.626.679

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12- <i>quinquies</i>)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input checked="" type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

Si.Camera – all'interno della quale sono state incorporate per fusione lo scorso luglio 2014 Mondimpresa Agenzia per la mondializzazione dell'Impresa e Cam Com Universitas Mercatorum – si configura come il risultato di un percorso di razionalizzazione e rappresenta un momento di ridisegno organico delle società in house controllate da Unioncamere.

Si.Camera è, pertanto, il soggetto che – avendo adeguato la propria mission alle linee strategiche di Unioncamere ed alle funzioni assegnate alle Camere di commercio della L. 580/93 e s.m.i. – è in grado di rappresentare un centro di qualità del sistema camerale nazionale per offrire servizi di assistenza in tutti i campi di interesse. A tal fine la realizzazione dei progetti, prodotti e servizi erogati da Si.Camera è assicurata da specifiche aree di competenza – ciascuna delle quali rappresenta un aggregato omogeneo di professionalità, Know-how, sistemi e strumenti – in grado di garantire il presidio tecnico sulle tematiche strategiche ed operative di interesse del Sistema camerale e del mercato.

Ciò ha permesso di poter erogare servizi migliori a minor costo, utilizzando una struttura meno onerosa, più snella e flessibile, integrando e rafforzando le competenze ed il Know-how già frazionato e distribuito su più soggetti, fornendo una risposta più forte, moderna e completa rispetto alle sfide cui è chiamato il Sistema camerale.

Si conferma la decisione assunta in sede di adozione del Piano operativo di Razionalizzazione, adottato con delibera di Giunta n° 11 del 27/3/2015, alle cui motivazioni si rimanda.

IC OUTSOURCING Scarl

(società operante secondo il modello organizzativo dell'in house providing)

Progressivo società partecipata:	Dir_17
Denominazione società partecipata:	IC Outsourcing Scarl
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

IC Outsourcing Scarl è una società "in house" partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi, a favore dei consorziati, volti all'immagazzinamento e alla conservazione, anche ottica, di archivi cartacei, fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati. La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d).

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'**esercizio 2015**:

Numero medio dipendenti	295
Numero amministratori	5
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro

Costo del personale	9.686.899
Compensi amministratori	€ 37.210
Compensi componenti organo di controllo	18.304

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	113.039
2014	240.723
2013	114.657
2012	561.989
2011	465.672

Importi in euro

FATTURATO	
2015	14.108.055
2014	16.433.431
2013	16.702.716
FATTURATO MEDIO	15.748.067

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 modificata dal Decreto Legislativo n. 219/2016.

È una società che svolge servizi necessari alle Camere di Commercio per il perseguimento delle loro finalità istituzionali: è specializzata nel servizio di raccolta dei bilanci, servizi di sportello unico per le attività produttive ed in genere servizi telematici nell'ambito del Registro delle Imprese.

In particolare i servizi riguardano: a) la predisposizione, l'effettuazione e la gestione di attività volte all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei nonché al loro riversamento, conservazione ed archiviazione con strumenti ottici; b) la fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati; c) la gestione del patrimonio immobiliare, anche attraverso la gestione logistica amministrativa e funzionale di sedi, uffici di rappresentanza e studi multiservizio e multiuffici, ivi compreso la forma dell'office center.

Si conferma la decisione assunta in sede di adozione del Piano operativo di Razionalizzazione, adottato con delibera di Giunta n° 11 del 27/3/2015, alle cui motivazioni si rimanda.

G.A.L. "MAGNA GRECIA"

Progressivo società partecipata:	Dir_19
Denominazione società partecipata:	G.A.L. "MAGNA GRECIA"
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società ha per scopo la valorizzazione delle risorse specifiche delle zone rurali. La società è costituita in via prioritaria per realizzare sul territorio le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito dell'approccio pluri-fondo deliberato dalla Regione Puglia, in particolare mediante l'utilizzo congiunto dei fondi FEASR. Intende svolgere tutte le attività e iniziative atte a promuovere lo sviluppo rurale, il miglioramento valorizzazione delle attività socio-economiche culturali del territorio in cui opera.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input checked="" type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>

Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input checked="" type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge attività prevista dall'art.4, comma 6, d.lgs. 175/2016 (G.A.L.) del tutto compatibile, altresì, con le funzioni istituzionali dell'Ente camerale.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 (dati non disponibili in quanto la società è stata costituita il 3/3/2017).

Numero medio dipendenti	n.d.
Numero amministratori	n.d.
Numero componenti organo di controllo	n.d.

Importi in euro

Costo del personale	n.d.
Compensi amministratori	n.d.
Compensi componenti organo di controllo	n.d.

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	n.d.
2014	n.d.
2013	n.d.
2012	n.d.
2011	n.d.

Importi in euro

FATTURATO	
2015	n.d.
2014	n.d.
2013	n.d.
FATTURATO MEDIO	n.d.

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società rientra nell'ambito della previsione dell'articolo 4, comma 6 del decreto legislativo n. 175/2016.

Inoltre, è prevista la competenza specifica degli Enti camerali in riferimento alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché lo sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli Enti e gli organismi competenti (art.2, lett.dbis, legge 580/93). La qualificazione e promozione dell'offerta turistica territoriale attraverso la realizzazione di azioni concertate per la promozione e lo sviluppo del comparto turistico in collaborazione con i Gruppi di Azione Locale insistenti sul territorio ha costituito e costituisce tutt'ora obiettivo di programmazione strategica a medio-lungo termine dell'Ente camerale.

La partecipazione della Camera di commercio di Taranto in altri due organismi omologhi non rappresenta duplicazione di attività in quanto, sebbene gli scopi dei G.A.L. partecipati siano identici, gli stessi insistono in ambiti territoriali diversi.

G.A.L. "LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE SCARL"

Progressivo società partecipata:	Dir_20
Denominazione società partecipata:	G.A.L. "LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE SCARL"
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società è costituita in via prioritaria allo scopo di realizzare in funzione di gruppo di azione locale (G.A.L.), previsto dalla normativa comunitaria 94/C180/12, tutti gli interventi previsti dal programma di sviluppo locale nell'ambito del Programma Regionale Leader + della Regione Puglia, del programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013 e tutti gli interventi previsti in genere da programmi di sviluppo rurale della Regione Puglia.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input checked="" type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge attività prevista dall'art.4, comma 6, d.lgs. 175/2016 (G.A.L.) del tutto compatibile, altresì, con le funzioni istituzionali dell'Ente camerale.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	5
Numero amministratori	15
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro	
Costo del personale	165.249
Compensi amministratori	5.730
Compensi componenti organo di controllo	17.000

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	-2.614
2014	211
2013	2.521
2012	827
2011	-907

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	2.026.657
2014	703.812
2013	503.231
FATTURATO MEDIO	1.077.900

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società rientra nell'ambito della previsione dell'articolo 4, comma 6 del decreto legislativo n. 175/2016.

Inoltre, è prevista la competenza specifica degli Enti camerali in riferimento alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché lo sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli Enti e gli organismi competenti (art.2, lett.dbis, legge 580/93). La qualificazione e promozione dell'offerta turistica territoriale attraverso la realizzazione di azioni concertate per la promozione e lo sviluppo del comparto turistico in collaborazione con i Gruppi di Azione Locale insistenti sul territorio ha costituito e costituisce tutt'ora obiettivo di programmazione strategica a medio-lungo termine dell'Ente camerale.

La partecipazione della Camera di commercio di Taranto in altri due organismi omologhi non rappresenta duplicazione di attività in quanto, sebbene gli scopi dei G.A.L. partecipati siano identici, gli stessi insistono in ambiti territoriali diversi.

G.A.L. "VALLE D'ITRIA"

Progressivo società partecipata:	Dir_21
Denominazione società partecipata:	G.A.L. "VALLE D'ITRIA"
Tipo partecipazione:	Diretta
Attività svolta:	La società quale configurazione del gruppo azione locale in attuazione della misura 19 - sostegno allo sviluppo locale leader – (SLTP sviluppo locale di tipo partecipativo) del PSR Puglia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione 8412 del 24.11.2015 della Giunta regionale con deliberazione n 2424 del 30 dicembre 2015, intende svolgere tutte le attività ed iniziative atte a promuovere lo sviluppo rurale e costiero il miglioramento la valorizzazione di attività socio-economiche e culturali del territorio in cui opera.

Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Indicare se la società:

Rientra nell'Allegato "A" del d. lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	<input type="checkbox"/>
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate anche dalle Regioni/Prov. Aut.)	<input type="checkbox"/>
È destinataria dei provvedimenti di cui al d. lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/>

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	<input checked="" type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	<input type="checkbox"/>
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d. lgs. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	<input type="checkbox"/>
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>

Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	<input type="checkbox"/>
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società svolge attività prevista dall'art.4, comma 6, d.lgs. 175/2016 (G.A.L.) del tutto compatibile, altresì, con le funzioni istituzionali dell'Ente camerale.

Condizioni art. 20, co. 2

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	2
Numero amministratori	13
Numero componenti organo di controllo	3

Importi in euro	
Costo del personale	62.693
Compensi amministratori	2.220
Compensi componenti organo di controllo	35.289

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	16.630
2014	-50
2013	4.196
2012	-6.868
2011	-3.642

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	1.975.477
2014	615.459
2013	629.882
FATTURATO MEDIO	1.073.606

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/>
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/>
Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)	<input type="checkbox"/>
Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)	<input type="checkbox"/>

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/>
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)	<input type="checkbox"/>
Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)	<input type="checkbox"/>

Azioni da intraprendere:

Mantenimento senza alcun intervento di razionalizzazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo oneroso	<input type="checkbox"/>
Cessione della partecipazione a titolo gratuito	<input type="checkbox"/>
Messa in liquidazione della società	<input type="checkbox"/>
Scioglimento della società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per unione con altra società	<input type="checkbox"/>
Fusione della società per incorporazione in altra società	<input type="checkbox"/>
Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione o liquidazione della partecipazione nella società «tramite»	<input type="checkbox"/>
Recesso dalla società	<input type="checkbox"/>

Indicare le motivazioni della scelta effettuata:

La società rientra nell'ambito della previsione dell'articolo 4, comma 6 del decreto legislativo n. 175/2016.

Inoltre, è prevista la competenza specifica degli Enti camerali in riferimento alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché lo sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli Enti e gli organismi competenti (art.2, lett.dbis, legge 580/93). La qualificazione e promozione dell'offerta turistica territoriale attraverso la realizzazione di azioni concertate per la promozione e lo sviluppo del comparto turistico in collaborazione con i Gruppi di Azione Locale insistenti sul territorio ha costituito e costituisce tutt'ora obiettivo di programmazione strategica a medio-lungo termine dell'Ente camerale.

La partecipazione della Camera di commercio di Taranto in altri due organismi omologhi non rappresenta duplicazione di attività in quanto, sebbene gli scopi dei G.A.L. partecipati siano identici, gli stessi insistono in ambiti territoriali diversi.